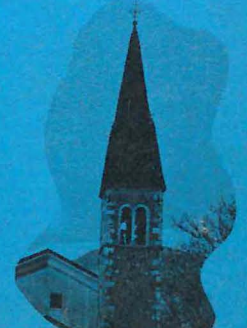
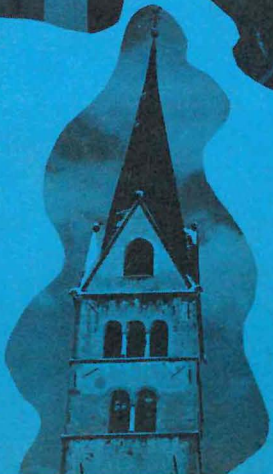


CAMPANILI UNITI

N. 1 - GENNAIO 1977



EVANGELIZZAZIONE E PROMOZIONE UMANA

Nel bollettino n. 5 accennammo al convegno di Roma sul tema "evangelizzazione e promozione umana". La nostra Diocesi riprese l'argomento e, a cavallo di Novembre e Dicembre, riunì a Trento prima i sacerdoti e poi i laici, per confrontarsi con le conclusioni di Roma, ampiamente discuterne e trarne opportune indicazioni. In tale occasione il nostro Arcivescovo ebbe a dire che "l'uomo oggi si trova ad una svolta di civiltà. Sembra che il mondo si sia messo in spasmodica ricerca di un nuovo progetto umano e di un nuovo modello di civiltà". Se ciò è vero, la Chiesa non può restarsene a guardare, ma deve offrire il suo prezioso contributo con lo studio dei problemi, con la riflessione, con le sperimentazioni, con i dibattiti. Anche la Chiesa trentina si propone le mete che il Cardinale Pompa tracciò a conclusione del convegno romano: "noi vogliamo portare all'uomo la luce di Cristo... rispondere alle genuine istanze che l'umanità manifesta. Vogliamo conoscere le vie del Vangelo e desideriamo percorrerle. Vogliamo essere una Chiesa viva in stato di evangelizzazione, disposta a lasciarsi evangelizzare per essere in grado di annunciare e testimoniare il Vangelo".

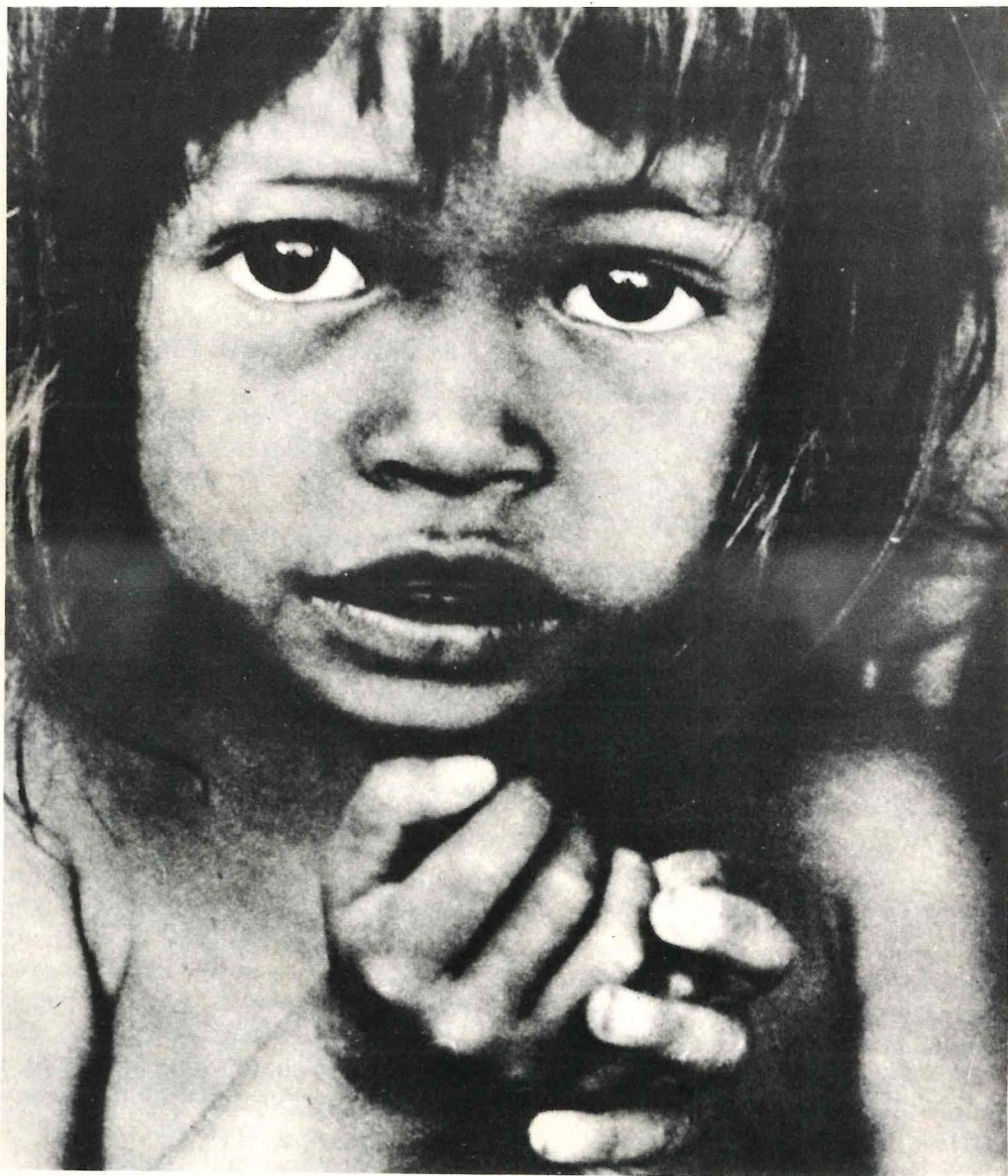
Il lavoro svolto a livello nazionale e diocesano, le ottime premesse sopra riportate le tracce operative che ne sono derivate, tutto resterebbe senza seguito se la periferia restasse inerte; è indispensabile quindi che il tema venga ripreso a livello di Chiesa locale, approfondendo

questo o quell'altro aspetto, che le situazioni ambientali suggeriscono. Per stimolare e sostenere questa fase indispensabile e delicata si è costituito al centro diocesi un Comitato di esperti con un obiettivo semplice e preciso: promuovere la revisione ed il rinnovamento di mentalità e di vita nelle singole Comunità; e ciò per dare una concorde risposta agli interrogativi dell'uomo d'oggi, per ripensare il ruolo del cristiano oggi, alla luce della Parola di Dio e del Magistero, per coinvolgere laici, religiosi e clero in un ascolto vicendevole dei temi più urgenti di questo momento storico, per portare avanti il rinnovamento proposto dal Concilio. Sono state approntate delle schede di lavoro, che affrontano, in modo semplice ma essenziale, gli argomenti più importanti. Per ogni tema, esse offrono: spunti di ordine dottrinale; indicazioni di alcune fonti per l'approfondimento; una serie di domande per sollecitare l'analisi delle situazioni e la ricerca degli impegni da assumere. Ecco di seguito i titoli delle schede, che praticamente corrispondono alle principali commissioni del convegno romano: PERCHE' EVANGELIZZAZIONE E PROMOZIONE UMANA? — I NOSTRI ORGANISMI PASTORALI EVANGELIZZANO E PROMUOVONO? — CHE LITURGIA FACCIAMO? — QUALE E' LA NOSTRA CATECHESI? — LA FAMIGLIA EVANGELIZZA E PROMUOVE? — ANIMARE LE CULTURE: SCUOLA E MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIA-

LE — NOI ABBIAMO EMARGINATI?
E CHE FACCIAMO? — CHE FACCIAMO
PER IL MONDO DEL LAVORO?
— LA CONDIZIONE DELLA DONNA
CAMBIA — CRISTIANI E POLITICA.

Il Comitato diocesano propone per
ogni comunità parrocchiale un ITINE-

RARIO di lavoro ispirato dalla preghiera,
dal confronto con la Parola di Dio,
animato dalla fraternità e dalla ricerca
di ciò che unisce e non di ciò che divide.
I mesi che ci separano dalla Pasqua possono
essere preziosi per attuare un serio
e proficuo lavoro.



Gli aiuti a MAGNANO In Riviera

Col Natale, come già pubblicato, abbiamo chiusa la raccolta di aiuti per i fratelli terremotati di Magnano in Riviera; ci è quindi possibile fare una definitiva resa dei conti. In avvento furono raccolti i seguenti importi: Strigno L. 423.260; Pieve Tesino L. 262.000; Ospedaletto L. 65.000; Spera L. 120.000; Scuole elementari Spera L. 40.150; Agnedo L. 81.500; Ivano-Fracena L. 28.000; Tezze L. 100.000; Grigno L. 60.000.

Le ultime offerte per quasi un milione furono consegnate al Sindaco di Magnano in Riviera, il quale — previo accordo con la Giunta comunale — disporrà nel modo più opportuno per assicurarci che l'aiuto vada a chi veramente ne ha di bisogno.

Concludendo possiamo tranquillamente affermare che il Decanato di Strigno, solo tramite le Parrocchie, ha contribuito per il Friuli con oltre 15 milioni: è una constatazione questa che induce all'ottimismo, perché stà a dimostrare che nei nostri paesi di gente buona ce n'è ancora e molta.

UNA LETTERA SIGNIFICATIVA

In risposta alla loro piccola offerta, il Parroco di Magnano in Riviera scriveva ai bambini della 3^a elementare di Strigno:

“Carissimi alunni, Strigno è venuto per primo in paese, e continua con vero affetto e generosità. Ora arriva con i più cari (i bambini). Siamo veramente com-

mossi e vi diamo un bel bacione a tutti. Continuate a volerci bene, a parlare, perché senza di voi non ce la faremo; la vostra solidarietà sa di profetico; siete i portatori della nostra speranza cristiana di una vera rinascita. Per ora soffriamo, poi risorgeremo. Addio cari e che il Signore vi dia il 100 per uno. Sac. Secondo Miconi”.

LE IMPRESSIONI DI UN BAMBINO

Riportiamo il componimento di un alunno: esso dà l'idea di quanto — anche i piccoli — parteciparono alla tragedia del Friuli.

“10 gennaio 1977. Una sorpresa. Poco fa è venuto in classe il signor Zambiasi, che è presidente dell'A.V.I.S. Egli ci ha portato in dono, la fotografia di una casetta che i donatori di sangue, stanno costruendo a Osoppo nel Friuli. I materiali per costruire questa casetta sono stati raccolti con le offerte delle persone di Strigno e dei paesi vicini. Anche noi abbiamo letto l'invito “Un mattone per il Friuli”. Così abbiamo deciso di offrire i nostri risparmi per comperare qualche mattone. Mancavano pochi giorni a Natale quando abbiamo fatto la nostra offerta. Noi eravamo felici e abbiamo pensato alla gente del Friuli, che è ancora nelle tende o nelle roulottes, sotto la neve e la pioggia. Io sono proprio contento, perché con le offerte che abbiamo spedito hanno potuto costruire la soglia per l'entrata della nuova casa. Danilo”.

VOCI delle COMUNITÀ

AGNEDO

NATI E MORTI

La gioia d'una vita nuova si confonde nella nostra Comunità con il dolore della morte. Infatti sono nati: Corrente Gigliola-Rosalinda di Antonio e Dalvai Eleonora — Loris Ongaro di Fortunato e di Bruna Vivian.

I loro genitori dopo una relativa preparazione col Parroco hanno voluto battezzare nella loro fede i loro figli. Presentiamo il nostro augurio.

E' tornata invece al Signore: Paternolli Felicità ved. Battisti Celestino.

Per lei il suffragio della nostra preghiera.

NATALE NELLA SCUOLA

La preparazione al Natale è stata particolarmente sentita quest'anno nella nostra scuola. Già nel periodo d'avvento i bimbi si sono impegnati a fare qualche piccolo sacrificio mettendo qualche risparmio nelle cassette poste in classe pro Operazione Friuli. Intanto gli scolari del II° ciclo in collaborazione hanno lavorato a pre-

parare le statuine del presepio con i cartocci di pannocchie di granoturco. Una settimana prima di Natale è stato allestito il presepio nell'atrio della scuola.

Una recita con scenette, canti, poesie di tipo natalizio, ha chiuso in bellezza il I° periodo dell'anno scolastico; a questa chiusa hanno partecipato i piccoli della scuola Materna che ben preparati dalla loro insegnante avevano già recitato e festeggiato il loro Natale egualmente con canti, poesie e doni, e un buon gruppo di mamme; il catechista ha guidato le voci corali dei bimbi. Quindi un bravo agli scolari che hanno dato questa prova di impegno e collaborazione.

FESTA DEL VOTO E DEL RINGRAZIAMENTO

Come sempre anche quest'anno il giorno 26 dicembre la nostra Comunità ha partecipato numerosa e fedele alla festa del Voto. Il ricordo d'una particolare data sentita perché vissuta anche se lontana nel tempo ha fatto salire a Dio una preghiera come un grazie ma anche come richiesta di altri aiuti. Questo anche perché in quello stesso giorno il Gruppo 3 P. locale ha celebrato cristianamente la festa del ringraziamento rurale. Hanno servito la S. Messa alcuni giovani del gruppo che la foto riporta, tra cui il Presidente Alessandro Sandri. La popolazione e i contadini hanno partecipato numerosi. Davan-



**Festa
del
ringraziamento.**

ti all'altare sono stati portati vari doni della terra, una parte dei quali è stata offerta alla Casa di Riposo di Strigno. Il coro giovanile ben preparato ha reso più vivo e sentito con i suoi canti questo momento di Fede.

PREMIAZIONE PRESEPI

Organizzato dal Gruppo Giovanile dell'Oratorio Parrocchiale si è svolto il concorso "Un presepio per Natale". Vi hanno partecipato una ventina di scolari che hanno saputo creare presepi suggestivi e di fantasia. Un gruppo di Giovani ha visionato assegnando un punteggio relativo per l'aggiudicazione dei premi. Ogni classe ha avuto un suo vincitore; ecco i nomi:

Per la I^a classe a pari merito: Michela Ongaro e Helga Sandri — Per la II^a classe: Claudia Sandri — Per la III^a classe: Paolo Minute — Per la IV^a classe: Francesca Paternolli — Per la V^a classe: Giancarlo Sandri.

CORO DELLA MONTAGNA

E' bene sottolineare un atto squisitamente cristiano e di calore umano: il Coro Ortigara, un gruppo di amanti della canzone della montagna, impegnati e di buona volontà, comprendente elementi di Villa, Agnedo, Ivano, sotto

la guida dell'appassionato capocoro Paternolli Elio, hanno voluto durante le feste natalizie rallegrare gli Anziani della Casa di Riposo di Strigno con un repertorio di canzoni indovinate e soprattutto eseguite bene. La manifestazione è stata seguita e apprezzata, ha fatto rivivere in loro gli anni verdi d'un tempo che appartiene ormai al passato.

A questo coro il nostro augurio.

IVANO FRACENA

CONSIGLIO PASTORALE

Il Consiglio Pastorale anche quest'anno con un gesto che lo qualifica come tale, ha ripetuto un'iniziativa che fa sentire la comunità vicina a coloro che hanno già scritto la loro storia, ma che appunto per questo sono in diritto d'essere ricordati e rispettati: gli anziani del paese. Un pacco dono è stato offerto loro durante le feste natalizie. Suor Augusta Stefani in una sua lettera prega di porgere il suo sentito grazie, unito alla promessa d'una preghiera per tutti.

ALLOGGI POPOLARI I.T.E.A.

Nel dicembre scorso l'impresa edile Libardoni di Levico ha terminato i lavori di costruzione della casa popolare I.T.E.A. del nostro comune e verso il Natale essa fu occupata dai nuovi inquilini che formano le famiglie di quattro operai sprovvisti di abitazione propria: quella di Fabbro Elio e di Gasperetti Luigi da Ivano, di Corrente Giorgio e Lorenzini Italo da Fracena.

Si tratta di una bella casa che sorge isolata nel mezzo del paese, sul suolo dell'ex vigneto del beneficio parrocchiale fra la canonica e la chiesa. E' a tre piani, di cui uno seminterrato, e fornita di garage, acqua e luce elettrica, con riscaldamento centralizzato. Sono due alloggi maggiori e due minori, composti ciascuno di cucina, soggiorno, tre camere da letto, bagno e servizi relativi, con una piccola cantina.

Ciascuno dispone di un terrazzino al sole di mezzogiorno e uno all'ombra di settentrione. Unica differenza fra gli alloggi maggiori e minori, oltre l'ampiezza dei singoli locali, è la presenza d'un secondo servizio con doccia in quelli più grandi.

Gli inquilini non potranno riscattare in proprio la casa che è concessa soltanto in affitto, ma ne sono soddisfatti lo stesso. Peccato che la discesa di accesso sia un po' troppo erta e sfornita di passamani per l'inverno, ma il migliore appoggio sarà certamente la buona armonia fra gli inquilini stessi, ai quali vanno i nostri rallegramenti ed auguri.

CRONACA ANAGRAFICA E VARIA

Il 28 ottobre u.s. la sig.na Maria Grazia Busarello da Ivano ottenne la laurea in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova. Congratulazioni ed auguri sinceri, come alle sorelle Facena Carmen e Maria Rosa pure da Ivano, laureate in precedenza ed in altre materie.

Il 30 novembre improvvisa morte di Aldo Busarello da Ivano di anni 66, e il 7 gennaio 1977 decesso di Ippolito Minoia di quasi 84 anni, oriundo da Trescorre Bergamasco, ma da oltre cinquant'anni residente a Ivano-Fracena. Ai familiari le nostre cristiane condoglianze.

Abbiamo il piacere di ricordare che il 1° di-

cembre 1976 ha festeggiato il suo bel 90° compleanno il sig. Daniele Pasquazzo di Fracena, al quale pure vanno i nostri rallegramenti ed auguri.

(f. f.)

OSPEDALETTO

PER LA GIORNATA DEI LEBBROSI

Il gruppo missionario della gioventù ha allestito una piccola mostra per illustrare l'angoscioso problema dei colpiti dal morbo di Hansen (lebbra). Lodevole iniziativa che tiene desta la fiamma della cooperazione con quelli che operano sull'immenso fronte delle Missioni.

Si ricorda che il gruppo è sorto ad opera di alcuni giovani volontari ed è aperto anche agli adulti. E' un punto d'incontro per favorire la collaborazione tra giovani ed anziani in un campo di attività cui nessuno dovrebbe essere indifferente od estraneo. Con le riviste che va diffondendo svolge anche un prezioso servizio alla cultura. "Popoli e Missioni", "Mondo e Missione", "Il piccolo missionario" ed altre ancora fanno conoscere uomini e costumi dei paesi più diversi e insegnano ad uscire dal proprio piccolo mondo per acquisire una mentalità aperta ai grandi problemi attuali.

NOTIZIE IN BREVE

Nelle scuole è stato eletto dai genitori il consiglio di Interclasse, che ha il compito di favorire la collaborazione tra famiglia e scuola. Risultarono eletti: Osti Adina, Minati Clara, Osti Rita, Moretti Arturo e Tomasini Mirtis. Le riunioni si tengono regolarmente il 2° mercoledì di ogni mese.

DIECI ANNI FA

La foto accanto ricorda una festosa giornata del marzo 1967: l'incontro della nostra comunità con l'Arcivescovo in occasione della visita



pastorale. Riaffiorano volti di giovani ed anziani, taluni di loro già passati a vita migliore. Fu allora che il Vescovo formulò le prime indicazioni per la ristrutturazione della nostra chiesa, ciò che in gran parte è stato compiuto, come egli stesso poté constatare in altre occasioni.

Ora una buona tinta alle pareti annerite dal riscaldamento, dopo il necessario rifacimento del tetto, qualche ritocco ancora (una collocazione più degna dei confessionali e altri accorgimenti), e la chiesa sarebbe pronta per un nuo-

vo incontro col Pastore diocesano e la consacrazione dell'altare nuovo, quale definitivo suggello. Una celebrazione suggestiva che lascerebbe un imperituro ricordo.

VAL BRONZALE

E' il nome di una località nei pressi del paese, dai caratteri geologici molto interessanti. Ma è anche la denominazione del Coro che si è



Coro Val Bronzale.

ormai qualificato come un complesso rispettabile, a detta dei competenti, presentandosi al giudizio del pubblico e riscuotendo vivissimi applausi.

Così è avvenuto la sera del 2 gennaio scorso nella chiesa parrocchiale, quando si esibì con uno scelto programma di canzoni sacre e della montagna, quelle meno disdicenti al luogo della preghiera. Era presente pure il Dott. G. Lorenzi, Assessore provinciale alla Cultura, che si congratulò vivamente coi bravi cantori e auspicò altri prestigiosi traguardi. Il successo, frutto di una lunga tenace preparazione, fu ben meritato dal Coro "Val Bronzale", diretto dall'appassionato Riccardo Baldi.

Ricca Befana quest'anno alla Scuola Matera, ad opera degli Alpini, onorata dall'intervento del Mar. Magg. M. Burbello di Bolzano, Medaglia d'Oro al valor civile, che fece dono ai piccoli di una sorpresa natalizia. E poi gioconda riunione dei Veterani coi "Bocia", allietata da un fraterno brindisi.

Per la festa di S. Giov. Bosco (31 genn.) un interessante dibattito sui problemi attuali è stato tenuto per la gioventù da P. Cinquetti, Salesiano.

Saluti e auguri alla popolazione giungono dagli emigrati: Borz Luigi e Dina, in Canada; Luisa Busarello in USA; fam. Osti fu Egidio, in Argentina; Felicetti Renato, in Germania. Ricambiamo cordialmente a tutti.

DALL'ANAGRAFE

Matrimoni: Pierotti Pietro con Chisté Patrizia. Sinceri auguri!

Diamo notizia dei concittadini che recentemente ci hanno lasciati per tornare a Dio:

Girardon Rodolfo, di anni 71 - Voltolini Maria, di anni 72 - Guidolin Rocco, di anni 69 - Busarello Attilio, di anni 45, morto a Verona, ove era residente, molto affezionato al paese natìo.

Alle rispettive famiglie le nostre condoglianze. R.I.P.

SAMONE

Carissimi giovani di Samone.

Le nonne della casa di riposo di Strigno non si dimenticano di voi, siete stati troppo bravi e gentili. Ci avete dato l'impressione che non siete venuti a trovarci per compassione, ma perché ci volete bene, grazie di cuore. Quanto ci siamo rallegrate e compiaciute di voi.

Noi siamo anziane, ma crediamo ancora nei giovani, crediamo che sono buoni, generosi e capaci di tante cose belle.

Quello che possiamo fare noi per voi è pregare il Signore che vi aiuti ad essere onesti e crescere bravi uomini e farvi una famiglia onde possiate essere felici, ed avere il pane ed il lavoro.

Vi auguriamo le benedizioni di Dio e cordialmente vi salutiamo.

State sicuri del nostro quotidiano ricordo.



NOTIZIE: ATTIVITA' GIOVANILE

Nella circostanza del S. Natale e nuovo anno, il gruppo giovanile di Samone, nell'intenzione di portare un attimo di gioia ai nostri cari anziani del Ricovero di Strigno e Borgo, ha organizzato in paese una raccolta di doni.

Significativa e lodevole è stata la partecipazione di tutta la comunità alla quale vanno i più sinceri ringraziamenti. Le offerte sono state consegnate personalmente dai giovani, i quali si sono anche intrattenuti fra i presenti con dei canti improvvisati. Era viva e spontanea la commozione dei nostri carissimi anziani, che, ringraziando, lasciavano cadere qualche lagrима.

Nel momento più difficile, "quello della separazione", i giovani hanno salutato con un arrivederci ed un fermo proposito di ritorno e continuazione in queste opere di bene che, pur nella loro semplicità, forse sono le più gradite.

CORO PARROCCHIALE

Le recenti festività trascorse, come d'uso, sono state solennizzate dal canto, ben preparato, del nostro meritevole coro. Quest'anno ci fu un tocco di novità col suono del flauto eseguito dalla piccola e brava Sonia Mengarda (rientrata da poco dalla Svizzera in seguito alla morte del suo Papà).

A tutti l'augurio di costante, domenicale impegno in fraterna elevazione nella lode a Dio. Se con rincrescimento abbiamo visto diversi validi componenti del coro che, per varie ragioni, si sono ritirati e ai quali porgiamo un grato riconoscimento, nella speranza del loro ritorno, con altrettanto piacere abbiamo accolto le "nuove voci" la cui notevole buona volontà contribuisce a mantenere efficiente e valido questo nostro carissimo coro parrocchiale.

ENTI E SOCIETA' LOCALI

Un doveroso sentimento di gratitudine rivolgiamo pure a tutti coloro che svolgono attività a pubblico servizio: amministratori e dipendenti del Comune, Famiglia Cooperativa, Cassa Rurale e Caseificio con l'auspicio che, nell'assolvimento coscienziioso del loro compito si sentano sorretti dalla comune collaborazione per una più proficua e costruttiva attività del nostro paese.

A queste nostre Società anche un plauso sincero per la loro unanime e concreta collabora-

zione a favore delle opere caritative, singole e comunitarie e dei problemi economici della nostra Chiesa.

OFFERTE VARIE NEL 1976

Pro Missioni L. 227.300 — Pane per amor di Dio L. 73.400 — Pro "Terremotati Friuli" L. 460.900 — Pro "Orologio" (famiglie) L. 1.151.450 — Pro "Orologio" (Enti e Società) L. 506.700 — Pro riscaldamento 76/77 L. 144.000.

ANAGRAFE

Alla situazione anagrafica pubblicata nell'ultimo numero del bollettino purtroppo si aggiungono ancora ben tre defunti. Sono: Zanghellini Alice in Ciappina (deceduta a Milano) di anni 68 — Lenzi Antonio di anni 76 — Ropelato Giovanni Battista di anni 68.

Tutti deceduti per morte improvvisa. Ai familiari il conforto della fede e le nostre condoglianze con la preghiera di suffragio.

Considerando positivamente l'iniziativa della Pro Loco di Samone intesa alla realizzazione di un campo da tennis nella zona adiacente al parco giochi, l'Amministrazione comunale ha deciso di assegnare in libera disponibilità alla Pro Loco medesima il terreno sufficiente per l'attuazione di tale iniziativa che vedrà, non appena portata a termine, aumentata la possibilità di svago e di impiego del tempo libero ai numerosi villeggianti che ogni anno sempre più vengono a trascorrere le vacanze nel nostro paese, nonché ai giovani e meno giovani del paese che nell'esercizio dello sport tennistico intendono impiegare i loro momenti di libertà in uno svago sano ed oltremodo atto a ritemperare il fisico e pure lo spirito tanto forzati dalla dinamicità della vita quotidiana.

Ricezioni programmi TAI-TV. E' un argomento quotidianamente sulla bocca dei numerosi utenti locali della televisione.

Il paese di Samone, per un certo verso ottimamente ben disposto da un punto di vista

ecologico, termine che va oggi per la maggiore, in quanto ancora fuori da una diretta interferenza dei disagi e dei lati negativi che la odierna civiltà dei consumi comporta, si trova in difficoltà, data la sua ubicazione geografica, per la ricezione dei programmi radiotelevisivi.

Per ovviare a questo inconveniente, diversi anni fa gli utenti di apparecchi televisivi, unitisi in apposito consorzio, fecero attuare a loro spese un'antenna comune che, mediante cavo, dal colle dell'Armentera era allora sufficiente per una ricezione abbastanza normale dei programmi.

Ora, a distanza di anni, aumentati notevolmente gli utenti di apparecchi televisivi, ed aumentati pure i programmi, necessita un adeguato impianto che porti regolarmente in paese la ricezione.

L'Amministrazione comunale, sensibile anche a questo problema sociale, ha interessato ripetutamente in merito gli uffici competenti della RAI-TV, facendo presenti le reali necessità dei cittadini su questo argomento.

Si aspetta pertanto una sollecita adesione alle richieste avanzate, mentre è stata pure sottolineata la proposta avanzata da parte degli utenti, in caso di esito negativo, di attuare uno sciopero nel senso di un'astensione generale dal pagamento del canone di abbonamento.

Si è tuttavia convinti che le autorità competenti valuteranno concretamente e onestamente le necessità del paese, adottando quei provvedimenti necessari per estendere anche al paese di Samone quel servizio sociale di ricevimento dei programmi televisivi, compito istituzionale spettante, a seguito del pagamento del canone relativo, all'azienda RAI-TV.

SCURELLE

Nell'ultimo numero di "Campanili Uniti" fu data un'ampia relazione sulle offerte raccolte nel Decanato di Strigno e su quello che fu fatto a beneficio del Friuli terremotato. La nostra

parrocchia aveva collaborato con una bella somma raccolta in chiesa e da Enti pubblici.

Ora il Gruppo Alpini di Scurelle esprime il desiderio che venga fatta conoscere anche l'attività, che alquanti di loro con altri volontari del nostro paese, hanno svolto a vantaggio del comune di Buia nel Friuli.

Su indicazione dell'A.N.A. di Trento si sono portati in quella località in numero di 39 operai, scaglionati in sei turni prestando la loro opera per ben 440 giornate lavorative. Bisogna far notare la generosità di molti di loro che sacrificando sabato e domenica hanno ripetuto il viaggio per ben quattro volte consecutive. Le spese di trasporto e vitto furono stanziate con generosità dall'Amministrazione Comunale.

Si lavorò allo sgombero di due case e a rimettere a nuovo i loro coperti. Nel frattempo fu costruita e offerta dalla segheria di Girardelli Remo, una bella casetta in legno di metri quadri 60 di superficie che poi fu trasportata a Buia e sistemata per una famiglia che riconoscente, mandò lettere di ringraziamento alla Ditta offerente.

Furono portate anche a quattro famiglie bisognose offerte per 750 mila lire raccolte fra operai.

Sono arrivate attestazioni di benemeranza al nostro Gruppo Alpini da Trento e da Auto-rità di quel comune di Buia.

Non si può che lodare simili iniziative e presentarle ai lettori non per vanto ma come esempio di emulazione.

Voglio completare questa nostra cronaca presentando una vecchia foto dal titolo Scurelle 1919. Un mesto ricordo che ci fa pensare che la guerra del 1914-18 ha ridotto il paese in un cumulo di macerie e che anche in quel tempo fu necessario avere coraggio, speranza e generosità per rimmetterlo a nuova vita. Gli anziani d'allora possono ricordarsi questo spettacolo.

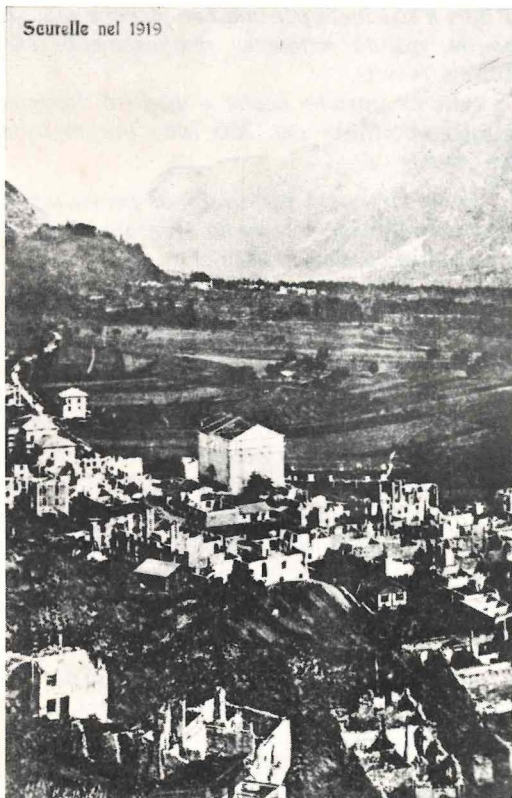
Ritornata nel 1919 la gente profuga da molte parti d'Italia, dovette accasarsi in baracche e scantinati spinta dal desiderio di veder presto sorgere le loro case. Dai Registri Anagrafici parrocchiali risultano già una decina di nati nel

1919, e purtroppo una quarantina di morti causa epidemia di tifo.

Nel 1920 il paese si riprende con una ventina di nati contro 16 morti. Nel 1923 i nati sono già 44 e i morti 19 e nel 1926 si raggiunge il numero di 46 nati contro i 18 morti. Il paese di Scurelle più o meno è sempre in proporzione di crescita fra nati e morti.

Anche in questi tempi abbiamo più nati che morti nelle varie annate. Nel 1970 si ha un bel numero di 28 nati contro 18 morti, nel 1976 il numero dei nati è di 15 contro 6 morti. Dalla statistica scolastica di quest'anno 1977 Scurelle con i suoi 118 scolari elementari, è il paese più numeroso di gioventù in proporzione rispetto alla popolazione.

Per questo possiamo ringraziare il Signore e vedere in questa stabilità delle famiglie il grande dono della Provvidenza di avere lavoro nel nostro paese e così una certa sicurezza economica per il domani.

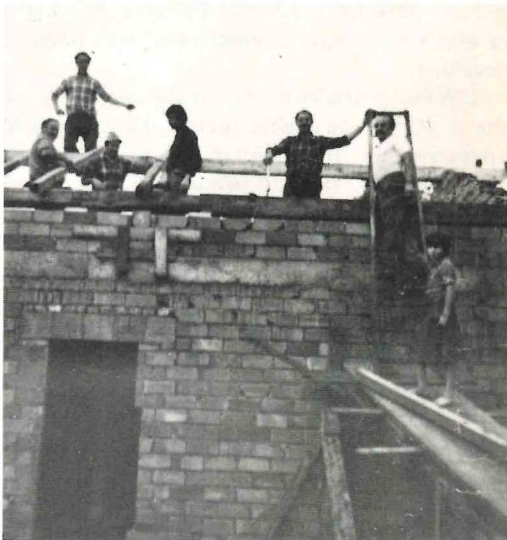


SPERA

UN PO' D'AMORE A BUIA

Anche il Gruppo A.N.A. di Spera ha voluto partecipare alla iniziativa rivolta ai bisognosi del Friuli tormentato dal terremoto.

A più riprese Alpini vecchi e non, con l'aiuto anche di altre persone sensibilizzate dagli alpini stessi, si sono prestati con entusiasmo e dedizione per la realizzazione di una casetta nel



Comune di Buia, esattamente la n. 30, in collaborazione con il Gruppo A.N.A. di Strigno.

Queste righe vogliono essere un vivo grazie per quanti hanno potuto prestare la loro opera, nella speranza che la nuova costruzione possa alleviare un po' di dolore di chi abitandola, potrà ritrovare ancora fiducia nella vita pur nel ricordo incancellabile di un focolare distrutto dal sisma.

ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE

I genitori degli scolari di Spera sono stati chiamati il 21 novembre 1976 ad eleggere il

Consiglio di Interclasse.

Sono risultati eletti per l'anno scolastico 1976-77 i signori: Ropelato Giuseppina, Carraro Federico, Paterno Stefano, Degiorgio Ferdinando, Purin Lia.

A tutti auguriamo buon lavoro.

PER I NOSTRI COMPAGNI DEL FRIULI

In occasione del Natale anche i bambini del doposcuola di Spera hanno voluto esprimere, oltre che la loro gioia e le loro bravure, bontà e generosità nei confronti dei loro coetanei lontani del Friuli, colpiti dal terremoto.

Perciò si è allestito un piccolo spettacolo con canti e scenette natalizie, per i genitori dei bambini e la gente del paese. Il cartellone di presentazione diceva: "Per i nostri compagni del Friuli, meno fortunati di noi".

Il ricavato dunque di tale recita è stato così impiegato.

DATI ANAGRAFICI 1976

Sono nati e fatti figli di Dio: Ropelato Laura — Paterno Diana — Purin Barbara — Paterno Giovanni — Paterno Gigliola — Paterno Patrick.

Hanno celebrato il sacramento del matrimonio: Sandona Bruno e Purin Erica — Reguzzo Renato e Ropelato Anna Maria — Reato Giorgio e Ropelato Maria Grazia — Poletto Franco e Paterno Angelina — Caramelle Marco e Tessaro Ivana — Paterno Pino e Tomaselli Carmen — Purin Decimo e Basso Giuliana — Ropelato Levi e Dematté Maria.

Sono tornati alla casa del Padre: Purin Alfredo — Vesco Raimondo — Paterno Pietro — Albin Ada — Degiorgio Rodolfo — Paterno Giuseppe.

STRIGNO

VITA DI PARROCCHIA

Malgrado il freddo e la neve, le celebrazioni liturgiche del Natale hanno visto la consueta

folla di fedeli, che, con la partecipazione all'Eucarestia, tentarono di dare ancora un po' di senso alla festa più travisata dall'attuale consumismo. Una nota di gioiosa decorosità fu il dono di Gesù Bambino: il ricostituito coro parrocchiale; un gruppo di persone che, con notevoli sacrifici e serio impegno, mettono a disposizione della Comunità le loro doti canore; pare giusto riconoscere che il canto sacro — sia del coro che dell'assemblea — contribuisce assai a rendere solenni e spiritualmente più fruttuosi i momenti lieti e tristi dei nostri incontri liturgici.

Un plauso particolare agli alunni delle elementari, che dopo soli 3 mesi di lezioni di musica, non si limitarono a presentare ai genitori il frutto del loro impegno, ma riuscirono anche ad allestire per la Messa di Natale un programma di canti molto appropriati con accompagnamento di flautini.

In occasione della festa dell'Immacolata, come per il passato, fu rivolto a tutti un appello perché si concorra alle spese di riscaldamento della Chiesa. La risposta fu più che generosa; tale comunque da assicurare il combustibile necessario per tutto l'anno: un grazie vivissimo a quanti diedero il loro contributo.

La notizia delle difficoltà economiche in cui si dibatte "Campanili Uniti", trovò molta comprensione specialmente da parte di coloro che vivono fuori paese: il loro aiuto consente la ripresa con meno preoccupazione per il disavanzo allarmante. E' doveroso quindi un pensiero di riconoscenza a quanti dimostrarono la loro concreta solidarietà.

ATTIVITA' DEL MINICORO

Una simpatica iniziativa ha movimentato il clima pre-natalizio di Dicembre: il concorso di disegno organizzato dal Minicoro Valsugana per gli alunni delle scuole elementari di tutta la zona, sul tema del Natale. I partecipanti furono oltre 120. La giuria composta da Claudio Brandalise, G. Battista Moranduzzo, Claudia Zanghellini e Fabio Osti così espresse la valutazione di merito: classe I^a: 1. Verardi Maria (Ivano-Fracena); 2. Baldi Andrea (Ospedaletto); 3.



Le fabbriche della scienza: dalla Scuola Materna alle Medie.

Faitini Lorena (Scurelle); 4. Conte Ida (Grigno); 5. Carbone Claudia (Grigno) — 2^a: 1. Bulgarelli Alberta (Strigno); 2. Trisotto Marina (Strigno); 3. Degiorgio Laura (Spera); 4. Mengarda Loris (Samone); 5. Paterno Adriana (Spera) — Classe 3^a: 1. Mengarda Luca (Samone); 2. Scalabrin Davide (Strigno); 3. Agati Daniela (Bolzano); 4. Casarotto Luca (Strigno); 5. Silla Emanuela (Ivano-Fracena) — Classe 4^a: 1. Marighetti Lorena (Grigno); 2. Marighetti Antonio (Grigno); 3. Roman Diego (Pieve Tesino); 4. Smaniotta Paola (Strigno); 5. Guerri Luca (Bieno) — Classe 5^a: 1. Agostini Alessino (Grigno); 2. Bulgarelli Romana (Strigno); 3. Pedri Giancarlo (Borgo); 4. Burlini Emma (Pieve Tesino); 5. Minati Paolo (Grigno).

La domenica 19 dicembre, nella sala del teatro parrocchiale, affollata di gente, il Minicoro, diretto dal maestro Franco Bulgarelli, presentò il suo applauditissimo concerto.

In tale occasione il Presidente sig. Giuliano Minutella consegnò ai vincitori del concorso i premi assegnati e le medaglie di partecipazione.

MERITATO RICONOSCIMENTO

In un clima di serena cordialità, il Sindaco Giuseppe Castelpietra ha consegnato al sig. Marcello Osti una medaglia d'oro con la scritta "Con riconoscenza a Osti Marcello — Il Comune di Strigno — 1976". 37 anni di servizio in qualità di applicato comunale; preziosa collaborazione ad altre attività come il Tiro a segno, l'ECA, la Casa di Riposo ecc. meritavano un pubblico grazie!

La Cresima. 24 sono i giovani che hanno presentato domanda per essere ammessi al Sacramento della Confermazione; essi si sono im-



Guardando alla Cresima.

pegnati ad affrontare un'adeguata preparazione affinché tale strumento non sia solo un modo ufficiale per diventare cristiani completi ed adulti, ma anche per ottenere da Dio la Grazia di essere degli autentici "testimoni" di Cristo in seno alla Comunità locale. Eccone i nomi: Bortondello Oliviero – Tomaselli Alberto – Andreaus Franco – Tomaselli Lindo – Molinari Anselmo – Gonzo Raffaele – Jobstreibizer



I candidati alla Cresima.

Giulio – Zanghellini Adriano – Berlanda Marta – Rinaldi Rosaria – Tomaselli Roberta – Tomaselli Tiziana – Condlar Piera – Coradello Liliana – Paterno Nives – Bertagnoni Renata – Purin Cinzia – Valner Carla – Minotto Katia – Ferrari Patrizia – Valner Giuseppina Sonia – Tomaselli Wanda – Dalmut Antonella – Tomaselli Paolo.

NOTIZIE ANAGRAFICHE

Sono stati battezzati: Voltolini Elsa di Mario e di Tessaro Virginia – Bordato Alessandro Ferdinando di Bruno e di Lenzi Rosa Maria.

Hanno contratto il Sacramento del Matrimonio: Anderloni Flavio con Rinaldi Bruna.

Sono morti: Tomaselli Isoletta, coniugata con Degasperi Giuseppe, di anni 56, morì a Bolzano e fu sepolta a Strigno – Dalmaso Rino, sposato con Lorenzon Carmela, di anni 55 – Sumon Albertina, vedova di Zanghellini Eraldo, di anni 61 – Bortondello Ofelia, nubile di anni 68 – Tomaselli Albino sposato con Baratto Emma, di anni 73, morto a Trento – Baratto Emma, vedova di Tomaselli Albino, di anni 71, morta a Trento – Sr. Eletta Ropele, di anni 80, delle Suore Missionarie della Consolata: lavorò per oltre 30 anni in Africa, nella Somalia; morì a Torino.

Movimento della popolazione nel 1976: nati 6 – morti 18 – matrimoni celebrati in parrocchia 8.

SCUOLA MATERNA

L'Assemblea dei soci-genitori della Scuola Materna di Strigno si è riunito presso la sede dell'Ente la prima domenica di dicembre. All'ordine del giorno erano: a) Relazione del Presidente – b) Rinnovo del Consiglio Direttivo per scaduto mandato.

Il Presidente, signor Giuseppe Sandonà, ha svolto la sua relazione sulla attività del Consiglio Direttivo nell'ultimo triennio, ad un gruppo numeroso e attento di Genitori intervenuti. Ha messo in evidenza i fini che si propone la

Scuola Materna, che non sono solo di custodia ma, e soprattutto, di collaborazione con la famiglia per lo sviluppo e la formazione integrale dei piccoli che la frequentano.

Ha precisato che il Consiglio uscente ha cercato di fare del suo meglio per portare avanti la attività dell'Istituzione, dedicando con generosità molto tempo alla soluzione di problemi che via via si proponevano in ogni aspetto della vita scolastica e amministrativa.

Sono stati eseguiti alcuni lavori di sistemazione dell'edificio oltre quelli di normale manutenzione, si è provveduto all'acquisto di attrezzature didattiche e al rinnovo di arredi per le due sezioni esistenti.

Dato il numero dei frequentanti, è stata richiesta e ottenuta l'istituzione della Terza Sezione: anche per questa sono stati effettuati acquisti di arredi e attrezzature didattiche, con la concessione di un contributo da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Anche i Genitori sono intervenuti con osservazioni e proposte di cui terrà conto la nuova Direzione per un migliore funzionamento della Scuola. Nella seconda parte dell'Assemblea si sono svolte le votazioni per l'elezione dei rappresentanti dei Genitori, che hanno dato i seguenti risultati:

Nuovi consiglieri: Sig. Melchiori in Parotto Natalina — Sig. Tomaselli in Zanghellini Felicità — Sig. Tomaselli Bruno — Sig. Dionisi in Ferrari Luciana.

Revisori dei conti: Sig. Carbonari Giovanni — Paternolli Giorgio.

Completano il Nuovo Direttivo il rappresentante del Clero don Remo Pioner, il rappresentante dell'Amministrazione comunale sig. Alghiero Tomaselli e il rappresentante della Scuola Elementare nominato dal Direttore Didattico sig. Adele Osti Paternolli.

Da queste pagine ringraziamo ancora Presidente e Consiglieri, che hanno completato il mandato, per l'impegno attento e generoso con cui hanno operato a favore della nostra Scuola Materna; rivolgiamo un augurio di buon lavoro alla nuova Direzione e un invito a tutti i Genitori a collaborare con senso di responsabilità per il bene dei loro figli.

PICCOLA CRONACA

Nella nostra piccola borgata c'è un'attività non grande, ma partecipata discretamente secondo le varie richieste ed esperienze. Il Natale quest'anno oltre alla solennità in sé stessa, ha assunto un'importanza e una preparazione speciale con l'ottavario fatto dai bambini che hanno sostituito e rappresentato degnamente tutti in chiesa e in famiglia.

31 dicembre: le abbondanti nevicate, gioia dei bambini, non hanno impedito le manifestazioni religiose e varie gite sulla neve a nessuno, così anche la fine dell'anno, purtroppo bisestile, nessuno è stato impedito di partecipare alla messa di ringraziamento e TE DEUM cantato dal coro parrocchiale e diretto dal maestro Nemo Carraro. E nessuno è stato impedito dopo con allegria in casa o fuori di aspettare con molta speranza la mezzanotte che è durata un secondo di più del solito per l'anno nuovo 1977.

6 gennaio 1977: degno di nota in questa festa è un riassunto fatto da una bambina: "Come ogni anno il giorno dell'Epifania abbiamo fatto la festa con i bambini. E' stata una funzioncina di un quarto d'ora, ma non la dimenticherò più per tutto l'anno, un bel gruppetto di bambini portano Gesù Bambino nell'interno della chiesa e lo applaudono davvero. Quest'anno con le loro offerte hanno raccolto per altri bambini del Friuli 25.000 lire. Michela Tomasi".

7 gennaio: "Per grazia di Dio, oggi primo venerdì del mese abbiamo avuto il Santo Sacrificio Eucaristico in casa nostra: cosa che non avrei mai pensato una volta, ma che si capisce solo dopo averlo sperimentato quando ci fosse la necessità. Il Signore che ama tutti è proprio misericordioso con tutti. Romana Carraro".

8 gennaio: è la volta della cena del coro. Finalmente dopo tanto dire è arrivato il momento di trovarci tutti al Miramonti in quel del Tesi-

no per una cena che non so se più buona nei prescelti vini e scaloppine (bisognerebbe chiederlo ad Angelo) o nella schietta gioia del coro parrocchiale che alla fine ha tenuto in allegria tutto l'albergo. Comunque troppo poco spazio



per descrivere tutto perché Nereo Debortoli, la mascotte del gruppo, dice che ci vorrebbe troppo tempo a descrivere bene e tutto.

Concludiamo con qualche strofetta delle tante che hanno allietato la cena: "Ed ora caro

coro — sai che l'oro è caro — Ma tu vali molto di più — se non vai dalle gambe in su... Il Signore sia il tuo Maestro per Lui canta con estro — per tutti i popoli populorum in saecula saeculorum".

20 gennaio: SS. Fabiano e Sebastiano — Festa Patronale.

Anche se le sagre hanno perso della loro tipica originalità stanno acquistando dei valori di base superiori come spiritualità meno tradizionale e più spontanea, in sport. Infatti a Villa fu proprio così. Fatta eccezione della conferenza sulla Promozione Umana per i giovani, il resto, è andato proprio bene: merito anche del coro della scuola elementare di Strigno diretto dal maestro Florio Angeli.

Un gruppo di ragazzi scelti per il canto e per il suono del flauto. Il giorno della festa una bella partecipazione ai Sacramenti è quello che vale di più e alle 10 il Coro del luogo ha presenziato alla Messa solenne mentre alla S. Messa Vespertina si è esibito il coro di Agnedo composto tutto di giovani e specializzato in musica moderna. La comunità in questo modo ha sentito più che mai il suo legame ai Patroni SS. Fabiano e Sebastiano e l'obbligo di ringraziare tutti per il contributo attivo del loro interessamento.

Una nota particolare va fatta alle gare sportive: a incominciare dalla corsa dei 100 metri, alle biciclette l'ultimo che arrivava e le corse nei sacchi, sono state le più interessanti. Ecco l'elenco dei vincitori: Walter Dalcolmo supplage in bici, 1° in velocità e secondo con i sacchi, Annamaria Minutella, 1ª in corsa con la candela e cucchiari, la sorella Deborah, prima dei piccini con i sacchi; Cristina Paternolli, 2ª nella corsa piccini 100 metri; Tomasi Michela e Gianni, secondi con la candela e Michela, prima con la pallina nel cucchiario. La giuria fatta dai bambini stessi non ha sbagliato di molto. Per la premiazione un grazie alla Provincia dei numerosi premi.

Un saluto ai soldati: Ettore Fabbro, Caserma Serenissima, Lagunare Lido, Venezia — Mario Tiso, Caserma Vodice, Bressanone.

DATI ANAGRAFICI

Morti: il giorno 9 dicembre Egidio Costa — 28.1.77 Trevisan Maria di anni 78. 17 dicembre Sandonà Vincenzo anni 75.

“Affidati a Dio ed Egli ti aiuterà, segui la

via diritta, e spera in Lui, quanti temete il Signore aspettate la Sua Misericordia”.

Ecco i sentimenti che erano presenti nella grande folla alle esequie dei cari estinti; le condoglianze cristiane della comunità alle famiglie.

PRO LOCO DELLA ZONA

Col presente numero siamo lieti di ospitare telegrafiche notizie delle Comunità civili: cronista è il maestro Claudio Brandalise, al quale porgiamo vivi ringraziamenti.

PAESE	N. SOCI	PRESIDENTE	SEGRETARIO	PROGRAMMA
CASTELLO TESINO	60	MARIGHETTO REMO	IMPIEGATO D'ESTATE	Manifestazioni sportive (bocce tennis). Corpo Bandistico. Gruppo folcloristico. Coro.
PIEVE TESINO	110	BUFFA LUCIANO	GECELE ANNALISA	Concerti musicali nella arcipretale. Manifestazioni sportive. Mostra fotografica e pittura. Gruppo folcloristico.
CINTE TESINO	137	BUFFA PIO	CESCA RITA	Manifestazioni turistico-sportive. Marcia dei "4 porteghi". Gara di motocross livello nazionale.
BIENO	105	DELLAMARIA SISTO	BRANDALISE SAVIO Tel. 59618	2 Tornei tennis-bocce. 2 Escursioni sulle montagne con relazioni. Festa dei funghi: ecologica.
SAMONE	102	don DALSASSO DANIELE	FIEMAZZO ANGELO	Campo tennis. Gestione Bar. Eventuali gare bocce e campestri.
SPERA	30	TESSARO TARCISIO	VALANDRO EGIDIO	Attività di responsabilizzazione per giungere ad una collaborazione più ampia.

STRIGNO	60	CONDLER PIETRO	VANIN NEREO	Mostra di pittura. Manifestazioni folcloristiche. Rendere agibile la piscina.
SCURELLE	213	DELLADIO RENATO	AGOSTINI SANDRO	Festa 1ª domenica di giugno. Colonia montana. Piazzuola del taglio.
IVANO FRACENA	65	FABBRO NERINO	SIGHENTHALER GIANNI	Campo giochi con strutture per pallavolo e pallacanestro, smontabili per la pratica del pattinaggio in inverno.
VILLA AGNEDO	50	SANDRI VITTORIO	In attesa della nomina da parte della assemblea generale dei soci	Campo sportivo. Alberatura. Distribuzione di panchine.
OSPEDALETTO	75	MORETTI ARTURO	NICOLETTI GIANNI	Festa Patronale. 3ª edizione cronoscalata. 2ª corsa delle vie.
GRIGNO				Rinnovato il Direttivo e non distribuite le cariche.
TEZZE	200	DA NOMINARE	STEFANI TERESA	Collaborazione con Società Sportive. Opere di abbellimento - alberatura. Manifestazioni folk.

FLASCH DA PAESI

BIENO: Il comune avvia l'attività 1977 con un deficit previsto in L. 24.000.000. La scuola elementare ospita il nuovo ambulatorio medico in sostituzione di quello vecchio che era motivo declassante per il paese. Ricavato, sempre nelle elementari, anche il magazzino per i pompieri. Impegno preciso per il '77: un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

STRIGNO: Il deficit previsto dalla Amm.ne comunale è di L. 30.000.000. Un asilo nido e la palestra (vi sono 400 scolari fra medie ed elementari) sono le opere messe in programma. Nel frattempo, verrà ultimata la piscina.

SCURELLE: Tanti soldi per la scuola elementare e quella materna: la prima va svuotata e ricostruita nei pavimenti e nei servizi; la si

vuole dotare anche di palestra, ricavando lo spazio necessario sul retro. Asilo: deve essere ampliato e ristrutturato.

IVANO-FRACENA: Nel bilancio preventivo per il 1977 si presenta un disavanzo di quasi dieci milioni di L. su un totale di 31.235.000. Alla Provincia — come sempre si fa in questi casi — sono stati chiesti il contributo a pareggio e l'autorizzazione alla gestione provvisoria.

SAMONE: Ogni comune del Consorzio BIM può adottare un proprio piano di investimento dei sovracanonici 1977: l'amministrazione ha deliberato di usare quell'entrata nei lavori di sistemazione dell'asfaltatura e lavori annessi delle strade del paese. Fissato anche il gettone di presenza agli amministratori: L. 2.500 per ogni seduta sia di Giunta che di Consiglio.

PIEVE TESINO: Nella ricorrenza della festa del patrono S. Sebastiano, il Gruppo A.N.A. ha offerto una colazione ai 39 ospiti della Casa di Riposo, come è ormai simpatica ed umana tradizione, lasciando inoltre agli anziani un semplice dono. Con i componenti la Direzione erano presenti le locali Autorità civili, religiose e scolastiche. Parole di convenienza hanno pronunciato il presidente del Gruppo dr. Mengon Silvestro, il presidente dell'E.C.A. Narciso Avanzo e il sindaco Nervo Alcide. Nel lungo conversare si è ricordata la storia del 1976 — un po' nero, per la verità — e si è parlato delle spe-

ranze per il '77, finendo con il fissare l'appuntamento per la sagra del 1978.

TEZZE: Inaugurata la Scuola materna. E' costata 145.000.000 di lire e può ospitare tre sezioni. Queste, per ora, sono due, con 50 frequentanti e due insegnanti, una religiosa e una laica. Alla cerimonia erano presenti, oltre alle autorità, molti genitori.

GRIGNO: Iniziati i lavori di ampliamento alla Casa di Riposo: la nuova ala, che sarà lunga 30 metri, costa nel preventivo di spesa 150.000.000 di lire. La cattiva stagione ha fermato i lavori al secondo piano, creando notevoli problemi e disagi.

SPERA: Cronaca breve e — volutamente — priva di cifre. Da anni c'era un problema da risolvere: l'impianto di illuminazione pubblica. Si sa che il Comune è povero. Vero è che per le opere pubbliche ci sono i contributi della Provincia e c'è ancora la possibilità di accendere mutui; ma più vero ancora è che per avere quei contributi è necessario possedere una cassa robusta o, quantomeno, adatta alle necessità e che i mutui si possono contrarre se ci sono in previsioni sufficienti e sicure entrate. Così, i comuni poveri restano tagliati fuori e quelli che "possono" e ci sanno fare vanno avanti sempre di più. Conclusione: senza tanto rumore e con il minimo di spesa, ma con consensi disposti a collaborare, l'impianto di illuminazione pubblica è oggi una realtà.

" CAMPANILI UNITI "

NOTIZIARIO DEL DECANATO DI STRIGNO

Autoriz. Curia Arciv. Tridentina — N. 1909/75/E.

GENNAIO 1977

Si approva la pubblicazione: sac. Pioner Remo

Spedizione in abbonamento postale — Gruppo IV

STAMPA LITOGRAFICA EFFE CI ERRE — TRENTO